

Le eresie catare secondo Valla con la voce di Lindo Ferretti

IL COLLOQUIO

Bisogna ammettere che un documentario di tre ore e venti sulle eresie catare est-europee è qualcosa che sulla carta risulta respingente anche per il cinefilo più accanito. Se però il progetto dalla carta passa allo schermo, le cose cambiano radicalmente. Questo per dire che «Bogre. La grande eresia europea» è un film da non perdere. Dopo l'anteprima mondiale al Sofia Film Fest, verrà presentato anche in Italia sabato alle 15, al Cinema Massimo. A differenza di tanto cinema d'impegno civile – che spesso di impegno ne ha molto ma di cinema poco – l'ultima fatica di Fredo Valla avviluppa e avvince. L'autore (allievo di Olmi) punta dritto all'essenza di ciò che racconta, al cuore dei suoi spettatori.

«In effetti si trattava di un soggetto "infilabile" – racconta il regista occitano – Co-



Il regista Fredo Valla

me rappresentare un pensiero religioso che non ha affrescato pareti, scolpito statue, costruito chiese? Come raccontare i roghi degli eretici senza utilizzare a copertura le solite scene di vecchi film in bianco e nero? Mi rimaneva una sola possibilità: fare cinema».

Nel film appare anche Giovanni Lindo Ferretti, uno dei padri del punk all'italiana, leader di band oggi sciolte come CCCP, C.S.I. e PGR. Qui è impiegato come maschera, per

dare voce al trattato contro gli eretici che l'abate bulgaro Cosmà compilò nel X secolo. «Mi sembrava perfetto per quel ruolo, con il suo modo salmodiante di esporre. Per fargli la proposta sono andato a trovarlo a Cerreto d'Alpi, sulle montagne vicino a Reggio Emilia, dove vive. Dopo un mese ho ricevuto una sua lettera in cui mi spiegava nel dettaglio tutti i motivi per cui non poteva accettare la mia proposta, concludendo che però l'avrebbe accettata. Mi ha scritto: "Consideralo un regalo degli Appennini alle Alpi occidentali"».

Organizzata da Aiace con Film Commission Torino Piemonte (che ha sostenuto la realizzazione del film attraverso Piemonte Doc Film Fund) e con il Museo del Cinema, la proiezione sarà introdotta dal regista. Biglietto a 5 euro, acquistabile alle casse del Massimo o su www.museocinema.it/it/cinema-massimo. F.ACC. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA